» gli ambasciatori mormoravano della bolla ed aspettavano commis-

· sione per far uffizio a sua santità, ma che la cosa andava innan-

· zi; e da Napoli era venuto un intrinseco del vicerè, ed andato

» dal papa accusando sè stesso d'aver raccordato alcune gabelle

· da esser poste a' popoli, e ne addimandò l'assoluzione, la quale

» ottenne facilissimamente, non essendo altro pensiero del papa

» che d'acquistarsi possesso nelle cose d'essa bolla.

» Ai 12 luglio 1568 dalle lettere scritte dall'ambasciatore » nostro da Vienna avvisava d' aver ragionato coll' imperatore di » quello ne riuscirebbe della bolla Coena Domini; e s' era stata » intimata, ovvero pubblicata in quelle parti: rispose l'imperato-· re, che il papa col mezzo di questa bolla cercava d' arrogarsi · anco tutto il temporale, ma che non farebbe nulla; che in quelle » parti non era stata pubblicata, eccetto che da un certo vesco-» vetto, che crede con questi mezzi d'acquistarsi un cappello, ma · altrove non è stata pubblicata nè la pubblicheranno, nè credeva » che alcuno gliela dovesse intimare, perchè sapevano bene che » non farebbero cosa alcuna; che questa importava più a Spagna • ed a veneziani che ad altri; che starebbe a vedere, e poi si ri-» solverebbe come le paresse ; disse l'ambasciatore, che bene era » vero che pareva che questa cosa importasse al re Filippo per · l'autorità che egli ha di dispensare beneficii, e per l'exequatur » di Napoli e placet di Sicilia, ed a veneziani per la libertà nella · quale sono nati e vissuti, non conoscendo mai in temporale alcun » prencipe superiore; ma che però questa causa era comune a » tutti li prencipi cristiani, quali vengono ad esser privi di poter » reggere liberamente li suoi popoli, e che però li pareva, che » prima che questo fatto procedesse più innanzi unitamente tutti » li prencipi se ne dolessero di ciò; che lasciando la cosa in que-» sto termine non poteva causare se non cattivo fine. È vero, disse . l'imperatore, ma in queste parti potranno avanzar poco. Mi vo-» leva anco il papa annullare l' interim concesso del concilio; ma

» s' inganna, ed ho fatto far fede a monsignor nuncio residente a